



COLDIRETTI
REGGIO EMILIA

COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Speciale Numero VI – Dicembre 2025

Speciale

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D. Lgs. 81/2008

Con questo speciale Coldiretti Reggio Emilia vuole ricordare le norme principali legate alla salute e sicurezza sul lavoro per affrontare, con concretezza, l'ampia questione e per avviare una collaborazione volta alla riduzione degli infortuni e incidenti sul lavoro.

La questione è molto ampia e spazia dagli infortuni sul lavoro alla necessità di incremento delle iniziative formative del personale addetto e dei datori di lavoro, anche in visione delle attività di controllo da parte delle amministrazioni competenti, in particolare dell'ispettorato territoriale del lavoro.

Ricordiamo dunque che le aziende agricole devono assicurare l'attuazione degli strumenti di prevenzione, come i Documenti di Valutazioni di Rischi (D.V.R.) e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) quando si rende necessario.

Inoltre è parte diretta della questione anche il Piano Mirato di Prevenzione in Agricoltura, attuato attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di

Lavoro delle Ausl, e volto alla prevenzione degli infortuni legati all'uso delle macchine agricole e in particolare del trattore.

La normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rientra, in particolare, nel decreto legislativo n. 81 del 2008.

È una normativa molto vasta e articolata per cui suggeriamo di rivolgersi al proprio ufficio zona di riferimento per chiarimenti e informazioni.

Sicurezza e antinfortunistica

La sicurezza sul luogo di lavoro riguarda anche i componenti dell'impresa familiare, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici del settore agricolo, che devono:

- a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di legge;
- b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di legge;
- c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.

Sicurezza e verifiche periodiche attrezzature, macchine e impianti

Tutti gli impianti aziendali, le macchine e le attrezzature, dopo la messa in servizio, devono essere manutenuti e verificati periodicamente. In alcuni casi sono soggetti anche a certificazione.

Attenzione agli impianti elettrici che, oltre ad essere verificati periodicamente, devono avere le protezioni contro i contatti diretti e indiretti "salvavita" come l'impianto di terra, l'interruttore magnetotermico e l'interruttore differenziale.

Sicurezza Antincendio, Piano di emergenza ed evacuazione

La valutazione dei rischi, in base alla normativa vigente, può prescrivere un piano di emergenza ed evacuazione da applicare in azienda e individuare, se necessario, le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.

Tra queste ve ne sono alcune spesso presenti all'interno di un'azienda agricola, come ad esempio:

- depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 mc. (Nel caso di gasolio ad uso agricolo, la capacità geometrica complessiva per cui c'è attività soggetta al controllo dei VV.F. è da 6 mc a 9 mc.).
- Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con alcune esclusioni legate alle distanze di sicurezza e al rispetto delle caratteristiche di deposito all'aperto.
- Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW.
- Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido

- o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.
- Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 mq.
- Qualora all'interno dell'azienda sia presente una o più attività soggette alla normativa antincendio è necessario seguire l'iter tecnico/amministrativo di sicurezza antincendio, al fine di regolarizzare la posizione che deve essere periodicamente rinnovata per aggiornare l'attestazione di conformità antincendio.

Valutazione dei Rischi

Il Dlgs. n.81/08, prevede l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi, con la redazione del relativo documento, per tutti coloro che assumono lavoratori.

Gli adempimenti competono anche alle aziende per le assunzioni di lavoratori per brevi periodi a tempo determinato. Ricade negli obblighi e negli adempimenti previsti dalla normativa anche l'azienda che ricorre all'assunzione di lavoratori stagionali.

Pertanto il datore di lavoro deve effettuare la valutazione dei rischi, frequentare i corsi in materia di sicurezza sul lavoro previsti e fornire l'informazione e la formazione ai lavoratori.

Sulla base dell'esito della valutazione dei rischi, se necessario, il datore di lavoro deve inoltre:

- attivare la Sorveglianza Sanitaria con la nomina del Medico Competente,
- fare le pratiche antincendio,
- redigere le valutazioni dei rischi "specifiche" in caso di appalto o subappalto,
- frequentare/far frequentare corsi specifici obbligatori in base alla attività.

La mancata redazione del documento di valutazione dei rischi è sanzionata pesantemente.

Salute sul luogo di lavoro

Sorveglianza Sanitaria/Nomina del Medico Competente

Quando l'esito della valutazione dei rischi riconosce che l'attività non è a basso rischio e presenta rischi specifici, il datore di lavoro deve attivare la Sorveglianza Sanitaria con la nomina del Medico Competente.

Tra le attività con rischi specifici si individuano, ad esempio:

- movimentazione manuale dei carichi,
- presenza attrezzature di lavoro rumorose,
- rischio vibrazioni,
- esposizione ad agenti chimici o biologici.

Formazione sulla sicurezza

I datori di lavoro, titolari o rappresentanti legali, devono obbligatoriamente, in base a quanto previsto dal Dlgs 81/2008, frequentare e aggiornare periodicamente il corso di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione R.S.P.P.

Oltre alla formazione obbligatoria per i datori di lavoro, questi devono iscrivere i propri dipendenti alla formazione obbligatoria Sicurezza Dipendenti. Se i dipendenti sono stranieri e non hanno la cittadinanza italiana è necessario che assolvano preventivamente un test di comprensione base della lingua italiana.

Corsi Sicurezza e relativi aggiornamenti periodici

Per l'azienda agricola è obbligatorio espletare e aggiornare i seguenti corsi:

- Corso Antincendio
- Corso Primo Soccorso
- Corso acquisto/utilizzo dei prodotti fitosanitari
- Formazione all'utilizzo di Attrezzature Agricole e relativi aggiornamenti periodici obbligatori per tutti gli utilizzatori di Trattrici agricole forestali, Piattaforme aeree, Gru, Macchine movimentazione terra, Carrelli semoventi o Muletti.

La formazione in ambito della sicurezza sul lavoro è molto vasta e specifica, quanto indicato sono i corsi principali.

È bene verificare gli obblighi formativi in base all'attività della propria azienda, come ad esempio il Corso Preposti nel caso in cui l'azienda avesse più sedi operative.